Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze pedagogiche*(IdSua:1515181)*
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Nome inglese	Pedagogical Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-pedagogiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BELLINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GEMMA	Chiara Maria	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
2.	MARIN	Claudia	SECS-S/01	RU	1	Affine
3.	MEATTINI	Valerio	M-FIL/01	PO	1	Caratterizzante
4.	MUSCHITIELLO	Angela	M-PED/01	RU	1	Caratterizzante
5.	PESARE	Franca	M-PED/02	RU	1	Caratterizzante
6.	POLI	Giuseppe Agostino	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante
7.	SAPONARO	Maria Benedetta	M-FIL/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PINGITORE ANGELA studiocb1@virgilio.it
Gruppo di gestione AQ	Francesco Bellino Maria Benedetta Saponaro Claudia Marin Fausta Scardigno Serafina Pastore
Tutor	Maria Benedetta SAPONARO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche intende formare figure professionali nell'ambito dei settori dell'educazione e della formazione, con una buona conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali: consulenti pedagogici, consulenti nella progettazione e gestione di interventi educativi, coordinatori di servizi educativi, consulenti a orientamento filosofico. Essi possono offre consulenza e interventi in molti ambiti: nelle Istituzioni Scolastiche, nei Servizi Educativi, negli Enti locali, nel terzo settore e nel privato sociale, nell'educazione informale e non formale in genere.
I laureati possono proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, predisporre progetti educativi e offrire consulenza nella progettazione, dispongono di basi solide per approcciarsi alla gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, offrire consulenze di riflessione e chiarificazione esistenziale rispetto a percorsi individuali e collettivi, sia nella normalitÃ sia nel disagio.

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le parti sociali coinvolte (Associazioni del privato sociale, Istituzioni Publicche, Organismi di ricerca) hanno espresso una condivisione di massima circa l'impianto culturale della proposta formativa. In particolare dalla SIPED (SocietÃ Italiana dei Pedagogisti) Ã¨ stata evidenziata la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Indubbiamente Ã¨ necessario, per il profilo in uscita, non solo affermare lo spazio della ricerca (pedagogista) ma anche la collocazione nel modo del privato sociale e del sistema pubblico (enti locali, aziende pubbliche di servizi alle persone..) come figura di raccordo e coordinamento con le altre figure del sociale (assistente sociale, psicologo,..). CiÃ² richiede un pieno riconoscimento da parte degli Enti Locali nell'ambito delle figure professionali.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in Scienze Pedagogiche

funzione in un contesto di lavoro:
Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche si propone di far acquisire conoscenze teoriche, epistemologiche e pratiche nelle scienze pedagogiche e in quelle discipline che, come la filosofia, la psicologia, la sociologia, concorrono a definire il quadro concettuale necessario a costruire una solida padronanza nella metodologia di ricerca educativa, sia questa di natura teoretica, storica, empirica o sperimentale. Il corso intende inoltre far acquisire abilitÃ pratiche in ordine alla progettazione e realizzazione di progetti di ricerca educativa, che assumano anche una valenza formativa per i soggetti coinvolti. Il corso inoltre intende far sviluppare competenze di organizzazione e gestione di ambienti educativi e formativi.

competenze associate alla funzione:
La Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche consente lÂaccesso a percorsi di perfezionamento nella ricerca pedagogica, allÂesercizio della libera professione in ambito pedagogico, allo svolgimento di incarichi allÂinterno di realtÃ pubbliche, private e del privato sociale, con particolare riferimento ad alcune
funzioni:
coordinamento di servizi educativi consulenza ad Ã©quipe educative progettazione educativa di interventi nelle varie tipologie di servizi.

sbocchi professionali:
Il campo dÂimpiego di questa figura, sia come lavoratore dipendente che come libero professionista ai diversi livelli (locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale), e corrispondenti sistemi di intervento si articola nelle strutture pubbliche, private e del Terzo Settore residenziali o semiresidenziali, preposte a sviluppare attivitÃ di vita comunitaria sia occasionale sia permanente con finalitÃ , preventive e di integrazione sociale, ma anche presso centri sociali, centri comunitari, centri gioco, centri per le famiglie, centri di quartiere, centri culturali, centri anziani e ogni altro possibile spazio di lavoro educativo richiesto dal mercato. Nelle organizzazioni pubbliche, Agenzie per il lavoro, Centri territoriali permanenti, Consorzi di Formazione, Enti di Formazione, Aziende (piccole, medie e grandi, pubbliche o private) e SocietÃ di Consulenza, Associazioni culturali, sociali, e del tempo libero, ambientali e multiculturali, associazioni datoriali e di categoria, organizzazioni partitiche e ogni altro possibile spazio di lavoro educativo e formativo richiesto dal mercato.Per i laureati di questo corso di studio si ravvisano sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni di pedagogista nonchÃ© per l'accesso ai

ruoli della ricerca, e a quelli di dirigenza/coordinamento di servizi. I laureati, inoltre, possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

QUADRO A3 | Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche Ã¨ subordinato al possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione e formazione nella ex classe 18 (D.M. 509/99) e classe 19 (D.M. 270/04). Possono, altresÃ¬, accedervi i laureati di altri corsi triennali o quadriennali o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, purchÃ¨ nel loro curriculum abbiano acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04) e 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area disciplinare (MSTO; MPSI; SPS; MFIL; SECS, LFIL-LETT, LLIN, IUS).
Il numero programmato per l'accesso alla LM in Scienze Pedagogiche Ã¨ 100 (di cui 2 posti riservati a studenti stranieri non comunitari non compresi nella previsione dell'art.26 L.189/2002 ed 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).
Le modalitÃ di verifica della preparazione e i crediti formativi necessari per l'accesso saranno, comunque , stabiliti da Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche dell'UniversitÃ degli Studi di Bari si propone di preparare umna figura specialistica che abbia:
* conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica,epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
* competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtÃ sociale, culturale e territoriale,politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtÃ sociale e dai servizi alla persona e alle comunitÃ ;
*competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
* una specialistica cultura nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza e dell'adolescenza finalizzata a

gestire attivitÃ di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei servizi;
* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
* adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del corso di studio, soprattutto attraverso l'ausilio di idonei e avanzati testi di studio, dovrÃ possedere una magistrale preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico -didattiche nonchÃ© in quelle di natura psico-socio-antropologica ed etica, in relazione all'area dei servizi alla persona e delle istituzioni formative; conoscenze approfondite, di natura epistemologica e teorico-metodologica, delle problematiche educative e formative nei diversi contesti istituzionali e privati del settore-educativo-formativo, in ambito scolastico ed extra scolastico, di promozione culturale, di educazione di genere, nelle diverse situazioni di vita e di lavoro, individuando specificamente alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; conoscenze approfondite sulle relazioni intra-interistituzionali, tra servizi, istituzioni e contesti in ambito territoriale.
Le attivitÃ formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Psicologia dellÂeducazione (M-PSI/04), Storia dellÂeducazione e delle istituzioni educative (M-PED/02), Filosofia Morale (M-FIL/03) .
Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca del Dipartimento di appartenenza (convegni, seminari di studio, servizi agli studenti ecc.).
La verifica dell'apprendimento avverrÃ attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attivitÃ formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale dovrÃ essere in grado di applicare conoscenza e comprensione, con elevato grado di professionalitÃ , al fine di: creare collegamenti e interconnessioni tra aspetti teorici delle scienze della formazione e pratiche operative nei sistemi educativi di riferimento, con particolare attenzione alle politiche scolastiche, analizzare la realtÃ socio culturale e territoriale per la rilevazione della domanda e dei bisogni educativi e per la risoluzione dei problemi inerenti lo specifico settore di ricerca/intervento; sviluppare avanzate conoscenze giuridiche sulla normative a livello regionale ,nazionale europeo e sulle politiche sociali riferite ai servizi educativi e formativi; selezionare e applicare metodologie e procedure idonee al coordinamento e alla supervisione delle attivitÃ di progettazione, gestione e valutazione nell'ambito dei servizi socio educativi e formativi; programmare, gestire e valutare risorse umane, finanziarie e tecnologiche nei contesti formativi; documentare i processi organizzativi dei servizi educativi e formativi, nelle diverse fasi di erogazione e di funzionamento dei processi messi in atto, al fine di realizzare un sistema di controllo continuo e di verifica della qualitÃ del sistema; utilizzare strumenti informatici e tecnologici nell'ambito dell'erogazione del servizio educativo e della comunicazione; sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dell'organizzazione dei servizi educativi e formativi. Le attivitÃ formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: : Sociologia del mutamento sociale (SPS/07), Pedagogia della famiglia (M-PED/01), Metodologia della ricerca storica (M-STO/02), Pedagogia speciale (M-PED/03), Tecniche di ricerca ed elaborazione dati (SECS-S/01)).La verifica dell'apprendimento avverrÃ attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attivitÃ formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti

FILOSOFIA MORALE url
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA url
PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE url
TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale attraverso la capacitÃ di organizzare le fonti informative e di interpretare i dati attinenti alle problematiche delle scienze pedagogiche, raggiunge autonomia di giudizio in ordine alle capacitÃ di: elaborare approcci riflessivi e problematici nelle fasi di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione dei servizi educativi e formativi; operare nella soluzione dei problemi complessi nei diversi contesti dell'educazione e della formazione, riconoscendo e valorizzando il contributo delle professionalitÃ e dei soggetti coinvolti; assumere decisioni autonome ed eticamente corrette su questioni educative nella varietÃ dei contesti della formazione.Le attivitÃ formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Filosofia della mente (M-FIL/01), Pedagogia del lavoro (M-PED/01). Le modalitÃ e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attivitÃ seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.
Abilità comunicative	Il laureato magistrale deve possedere abilitÃ comunicative atte a: assicurare la padronanza fluente di una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, oltre all'italiano e dimostrare il possesso e la fruizione dei lessici disciplinari; favorire la comprensione dei contenuti culturali e applicativi che caratterizzano le pratiche nei contesti educativi e formativi; gestire e trasferire l'informazione attraverso la comunicazione facilitata delle informazioni nelle strutture di coordinamento e di supervisione ai diversi livelli dei servizi socio educativi, adattando e differenziando i codici della comunicazione in funzione dei destinatari e delle diverse situazioni operative; comunicare in modo efficace nei diversi contesti nazionali e internazionali a fini divulgativi e di scambio di informazioni relative a ricerche scientifiche e pratiche educative. Le attivitÃ formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Pedagogia della comunicazione (M-PED/01), Letteratura inglese (L-LIN/10). Le modalitÃ e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attivitÃ seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.
Capacità di apprendimento	I laureati dovranno possedere abilitÃ di apprendimento necessarie per il loro sviluppo professionale e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Le attivitÃ formative per il conseguimento dei risultati attesi rinvengono dai contributi delle discipline sia di base che caratterizzanti e di quelle affini e/o integrative. Notevole valenza assumono l'esperienza del tirocinio e l'elaborazione del lavoro di tesi.

QUADRO A5	**Prova finale**

Il titolo di studio Ã¨ conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una

dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonchÃ¨ le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio. La tesi di laurea potrÃ , a richiesta del candidato, approvata dal Consiglio di corso di laurea, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua.

QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

Esame di profitto, che consiste in una prova scritta e/o orale. Ai fini del superamento dell'esame Ã¨ necessario conseguire il punteggio minimo di 18 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30 punti, Ã¨ subordinata alla valutazione unanime della Commissione o sottocommissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non Ã¨ corredata da votazione. Nel caso di prove scritte, Ã¨ consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, Ã¨ consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=17

QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=17

QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=17

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE link	SAPONARO MARIA BENEDETTA	RU	9	60	✔
2.	M-STO/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA link	SCARAMELLA PIERROBERTO	PO	9	60	
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DEL LAVORO link	MUSCHITIELLO ANGELA	RU	9	60	✔
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	ELIA GIUSEPPE	PO	6	40	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE *(modulo di PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE)* link	LOPERFIDO FEDELA FELDIA		6	40	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE *(modulo di PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE)* link	CONTINI PAOLO		6	40	
7.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL' ETA' DELL'ILLUMINISMO link	POLI GIUSEPPE AGOSTINO	PO	9	60	✔
8.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	PESARE FRANCA	RU	9	60	✔
9.	SECS-S/01	Anno di corso 1	TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI link	MARIN CLAUDIA	RU	6	40	✔

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: aule

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

QUADRO B4	**Sale Studio**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4	**Biblioteche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: biblioteche

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.
Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Il Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.
Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Tirocinio del corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche consiste in attivitÃ guidate allo scopo di elaborare competenze diagnostiche, relazionali e progettuali da spendere nell'analisi dei bisogni, nella predisposizione di interventi di natura pedagogica, nella progettazione, coordinamento e gestione di interventi educativi. Lo studente sceglie l'ente consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio; riceve accompagnamento interno con l'affidamento a un tutor didattico del tirocinio e a un tutor accogliente esterno nell'ente ospitante.
Le attivitÃ sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria. Tutta l'attivitÃ di tirocinio Ã¨ coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, francesca Poliseno, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sedi Erasmus e referenti del Cds

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

A livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di assistenza alla mobilitÃ internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento Ã¨ la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento Ã¨ stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilitÃ .

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarÃ individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014
Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.
Ogni docente del CdS puÃ² fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attivitÃ laboratoriali.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

- Grado di Soddisfazione medio molto alto e superiore al 90% riguarda:
1. Programmi e testi: in particolare rispetto alla coerenza tra programmi , testi e argomenti delle lezioni
2. Docenti e lezioni: in particolare rispetto alla presenza dei docenti, alla reperibilitÃ , al rispetto degli orari e della durata lezioni
3. Insegnamenti: in particolare rispetto alla chiarezza delle lezioni, alla capacitÃ del docente di interessare gli studenti e di coinvolgerli nella attivitÃ didattica
4. Spazi e tempi: in particolare rispetto alla organizzazione oraria delle lezioni Ã¨ superiore al 90%.

Grado di Soddisfazione alto e superiore all'80% riguarda il giudizio complessivo sul cds pari all'88,1% e per l'interesse per le

discipline del corso pari all'87,5%

Grado di soddisfazione insufficiente Ã¨ solo quello manifetestato rispetto alla adeguatezza delle aule (47,1%) e dei laboratori e attrezzature (35,3%) . Dato questo coerente con quanto giÃ dichiarato dagli studenti negli anni precedenti.

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

In merito all'efficacia del percorso formativo dei CdS in Scienze pedagogiche i dati forniti dal rapporto annuale di Almalaurea evidenziano come di 65 laureati 25 hanno compilato il questionario Almalaurea. L'etÃ media dei laureati Ã¨ di 30 anni mentre il voto di laurea Ã¨ di 109, 3. Gli studenti Il 64% degli intervistati si dice soddisfatto del Corso di Studi; Ã¨ soddisfatto del rapporto con i docenti per il 56% e ritiene che il carico di studio sia stato sostenibile (56%). Il 60% degli studenti si iscriverebbe di nuovo a Scienze pedagogiche a Bari. Il 44% degli intervistati ha intenzione di proseguire gli studi con master e corsi di perfezionamento (20%).

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati forniti dal Presidio di QualitÃ di Ateneo Ã¨ possibile ricavare indicazioni utili sull'andamento del corso di studio in Scienze Pedagogiche.
N- voti di accesso al CdS degli studenti iscritti al primo anno sono:
da 109 a 110 per il 68%
da 110 e 110 e lode per il 20%
meno di 100 per il 18%
Questo a dimostrazione del fatto che il percorso magistrale del CdS Scienze pedagogiche Ã¨ la naturale prosecuzione allo studio degli studenti che hanno maggiore interesse ad acquisire competenze professionali di qualitÃ
- Dall'a.a 2010/2011 il numero di studenti part time Ã¨ sempre stato 0. Solo nell'a.a. 2011/2012 gli studenti lavoratori part time sono 3 . Questo a dimostrazione del fatto che gli studenti sono tutti orientati allo studio e all'acquisizione delle competenze specialistiche e solo in pochi lavorano durante il percorso di studi magistrale.

- La media dei voti degli esami superati Ã¨ costante a quella degli anni precedenti e si attesta nel 2012 /2013 al 28,7%

- I laureati in corso (fino a Marzo 2013) sono il 40%

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

QUADRO C2

Per quanto riguarda l'efficacia esterna Ã¨ stata consultata la banca dati Almalaurea.
In riferimento al 2012 su 30 laureati hanno compilato il questionario 26. L'etÃ media dei laureati Ã¨ di 29,6 anni. I laureati sono nel 93,3% di sesso femminile. Il voto di laurea medio Ã¨ di 111,0.
Sulla scorta dell'esperienza maturata ritengono molto efficaci gli studi effettuati per lo svolgimento del loro lavoro e si dicono soddisfatti per il lavoro che svolgono.
Il 42,6% affermano di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dopo la laurea, sia nella posizione lavorativa (33,3%), che nelle competenze professionali (66,7%).
Ritengono inoltre la laurea fondamentale e utile per lo svolgimento dell'attivitÃ lavorativa: nel 33,3% dei casi richiesta dalla legge e nel 58,3 % dei casi, seppur non richiesta, utile. Il 26,9% degli intervistati afferma di aver partecipato ad un'attivitÃ di formazione post-laurea. Si tratta per lo piÃ¹ di corsi di formazione professionale (11,5%) e stage in azienda (7,7%). Da rilevare anche l'iscrizione a master di primo livello (3,8%) e secondo livello (3,8%). Il 46,2% degli intervistati lavora e nel 16,7% dei casi ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea specialistica. Il 25% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea, mentre il 33,3% prosegue il lavoro iniziato durante la frequenza del corso. Il 33,3% possiede un lavoro stabile. Nel 41% dei casi i laureati occupano una posizione lavorativa nel settore privato e nel 50% nel settore non profit.

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Dagli incontri con i tirocinanti, tutor e responsabili degli enti convenzionati sono emerse le problematicitÃ e i punti di forza del tirocinio.
Le maggiori problematicitÃ sollevate dagli studenti riguardano la difficoltÃ di effettuare il tirocinio nei tempi curriculari, essendo un'attivitÃ prevista nel II semestre del II anno.
D'altra parte gli studenti concordano nella necessitÃ di effettuare il tirocinio a conclusione del percorso di studi, ovvero quando sono state acquisite le competenze necessarie.
Il tirocinio costituisce, infatti, l'occasione per mettere in pratica, verificare sul campo, rafforzare le competenze acquisite durante il percorso universitario.
Il riscontro degli enti convenzionati Ã¨ stato estremamente positivo.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

L'UniversitÃ degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di QualitÃ che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualitÃ per le attivitÃ didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonchÃ© di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.
Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Ã¨ stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.
All'interno del CdS Ã¨ poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

I processo di AQ del CdS Ã¨ coordinato dal Presidente che ne Ã¨ il responsabile.
OBJ
Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

Francesco Bellino (Docente CdS)
Maria Benedetta Saponaro (Docente CdS)
Claudia Marin (Docente CdS)
Fausta Scardigno (Coordinatore AVA)
Serafina Pastore (Coordinatore AVA)

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederÃ al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrÃ , secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4	**Riesame annuale**

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio**

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze pedagogiche
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Nome inglese	Pedagogical Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-pedagogiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BELLINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GEMMA	Chiara Maria	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SPECIALE
2.	MARIN	Claudia	SECS-S/01	RU	1	Affine	1. TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI
3.	MEATTINI	Valerio	M-FIL/01	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA MENTE
4.	MUSCHITIELLO	Angela	M-PED/01	RU	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA DEL LAVORO
5.	PESARE	Franca	M-PED/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI

							EDUCATIVE
6.	POLI	Giuseppe Agostino	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL' ETA' DELL'ILLUMINISMO
7.	SAPONARO	Maria Benedetta	M-FIL/03	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA MORALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PATRUNO	FRANCESCA	francesca.patruno@hotmail.it	
PINGITORE	ANGELA	studiocb1@virgilio.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bellino	Francesco
Saponaro	Maria Benedetta
Marin	Claudia
Scardigno	Fausta
Pastore	Serafina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL

SAPONARO	Maria Benedetta	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8604^2011^PDS0-2011^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date

Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2010 - 22/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri che si intendono seguire nella trasformazione del corso sono orientati prevalentemente a principi quali:
- una razionalizzazione dell'offerta didattica;
- un miglioramento della consistenza interna dell'offerta didattica riducendo la frammentazione delle attivitÃ formative;
- un rafforzamento della preparazione di base con relativo miglioramento dell'impianto culturale in grado di adeguare il profilo professionale ai cambiamenti culturali e scientifico-tecnologici e del mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze pedagogiche (cod off=1323472)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze pedagogiche (cod off=1323472)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021400115	**FILOSOFIA DELLA MENTE**	M-FIL/01	**Docente di riferimento** Valerio MEATTINI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-FIL/01	60
2	2014	021405556	**FILOSOFIA MORALE**	M-FIL/03	**Docente di riferimento** Maria Benedetta SAPONARO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-FIL/03	60
3	2013	021400120	**LETTERATURA INGLESE**	L-LIN/10	Luigi Carmine CAZZATO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-LIN/10	40
4	2014	021405564	**METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA**	M-STO/02	Pierroberto SCARAMELLA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/02	60
5	2014	021405567	**PEDAGOGIA DEL LAVORO**	M-PED/01	**Docente di riferimento** Angela MUSCHITIELLO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/01	60
6	2014	021405568	**PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE**	M-PED/01	Giuseppe ELIA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/01	40
7	2013	021400122	**PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA**	M-PED/01	Angela Maria VOLPICELLA *Prof. IIa fascia Università degli*	M-PED/01	60

					Studi di BARI ALDO MORO		
8	2013	021400124	**PEDAGOGIA SPECIALE**	M-PED/03	**Docente di riferimento** Chiara Maria GEMMA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/03	40
9	2014	021405574	**PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE** (modulo di PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE)	M-PSI/04	FEDELA FELDIA LOPERFIDO *Docente a contratto*		40
10	2014	021405577	**SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE** (modulo di PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE)	SPS/07	PAOLO CONTINI *Docente a contratto*		40
11	2014	021405580	**STORIA DELL' ETA' DELL'ILLUMINISMO**	M-STO/02	**Docente di riferimento** Giuseppe Agostino POLI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/02	60
12	2014	021405583	**STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE**	M-PED/02	**Docente di riferimento** Franca PESARE *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/02	60
13	2014	021405589	**TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI**	SECS-S/01	**Docente di riferimento** Claudia MARIN *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-S/01	40
						ore totali	660

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ *PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 6 CFU* M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ *STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 9 CFU* M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ *PEDAGOGIA DEL LAVORO (1 anno) - 9 CFU* ↳ *PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU* ↳ *PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA (2 anno) - 9 CFU*	39	39	33 - 39
Discipline filosofiche e storiche	M-STO/02 Storia moderna ↳ *METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (1 anno) - 9 CFU* ↳ *STORIA DELL' ETA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 9 CFU* M-FIL/03 Filosofia morale ↳ *FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 9 CFU* M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ *FILOSOFIA DELLA MENTE (2 anno) - 9 CFU*	36	27	18 - 30
	SPS/07 Sociologia generale ↳ *PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE (1 anno) - 12 CFU* ↳ *SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU*			

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE (1 anno) - 12 CFU* ↳ *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 6 CFU*	36	12	12 - 28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	63 - 97

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ *LETTERATURA INGLESE (2 anno) - 6 CFU* SECS-S/01 Statistica ↳ *TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI (1 anno) - 6 CFU*	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 9
Per la prova finale		12	12 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30	26 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	101 - 148

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Tra le attivitÃ affini sono state inserite attivitÃ riferite a settori previsti dal DM sulle classi anche per attivitÃ caratterizzanti al fine di offrire saperi e competenze piÃ¹ specifici al profilo in uscita. PiÃ¹ precisamente, il settore SECS-S/01 puÃ² offrire le competenze richieste, al laureato in Scienze Pedagogiche, nella presa di decisione nelle situazioni di incertezza, cosÃ¬ come nella progettazione della ricerca scientifica e nella verifica dei risultati ottenuti. L'inserimento del settore L-LIN/10, invece, con lo studio di testi di natura letteraria intende promuovere la comprensione delle dinamiche pedagogiche grazie alla dimensione simbolico-figurativa dei testi. Inoltre,contribuisce a rafforzare le conoscenze dello studente di una realtÃ culturale diversa dalla propria, con la quale ha modo di confrontarsi anche grazie alle attivitÃ Erasmus previste dal corso di studio.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	33	39	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale	18	30	-

	M-STO/02 Storia moderna			
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	12	28	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 97

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 - Letteratura inglese SECS-S/01 - Statistica	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	9
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	26 - 33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	101 - 148